

IV Domenica di Pasqua

Ad un'ora del giorno in cui il sole è ancora luminoso in cielo, ci riuniamo nel luogo preparato per la preghiera, ci poniamo intorno all'immagine del Risorto e i più piccoli accendono delle candele e le poniamo ai piedi dell'icona del Risorto. Un adulto inizia la preghiera:

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Tutti: **Amen.**

Nel cammino pasquale, Cristo si fa nostro Pastore, affidiamoci alla sua cura.
Egli ci ama e dona la sua vita per ognuno di noi.

CANTIAMO INSIEME

LUCE DIVINA *(musica tratta da Johann Rudolf Ahle 1625 - 1673; testo di Gian Franco Poma)*

Luce divina, splende di te il segreto del mattino;
luce di Cristo, sei per noi tersa voce di sapienza:
Tu per nome tutti chiami alla gioia dell'incontro.

CELEBRAZIONI DOMESTICHE
NEL TEMPO DI PASQUA

Luce feconda, ardi in noi, primo dono del Risorto.
Limpida luce, abita in noi, chiaro sole di giustizia:
Tu redimi nel profondo ogni ansia di salvezza.

Oppure RN 146 oppure un altro canto conosciuto

Rit. O luce radiosa, eterno splendore del Padre,
Cristo, Signore immortale!

1. Sei tu che rischiari!
Se tu che riscaldi! *Rit.*
2. Sei tu che purifichi!
Sei tu che consoli! *Rit.*
3. Sei tu che dai vita!
Sei tu che risusciti! *Rit.*

VANGELO

Un membro della famiglia si alza in piedi e legge il Vangelo

Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv 10, 11-18*)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Acclamiamo alla Parola del Signore:

Tutti:

Rit. Cristo è risorto, Alleluia!
Davvero è risorto, Alleluia!

Ci sediamo per meditare insieme



MEDITAZIONE *(Giovanni Paolo II)*

Mentre Gesù pronunciava queste parole, gli Apostoli non sapevano che parlava di se stesso. Non lo sapeva nemmeno Giovanni, l'apostolo prediletto.

Lo comprese sul Calvario, ai piedi della Croce, vedendolo offrire silenziosamente la vita per "le sue pecore".

Quando venne per lui e per gli altri Apostoli il tempo di assumere questa stessa missione, allora si ricordarono delle sue parole.

Si resero conto che, soltanto perché aveva assicurato che sarebbe stato lui stesso ad operare per mezzo loro, essi sarebbero stati in grado di portare a compimento la missione. Egli è in continua ricerca di ogni pecora smarrita, la riconduce all'ovile, ne fascia le ferite; cura la pecora debole e malata e protegge quella forte (Ez 34,16). Ecco perché, sin dal primo giorno, non ho mai cessato di esortare: "Non abbiate paura di accogliere Cristo e di accettare la sua potestà!". Ripeto oggi con forza: "Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!" Lasciatevi guidare da lui! Fidatevi del suo amore!

Dopo qualche tempo in silenzio preghiamo insieme un salmo. Può essere eseguito a cori alterni

SAL 65

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,

mi guida per il giusto cammino

a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,

non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro

mi danno sicurezza.

GESTO: ABBRACCIO DI PACE

In piedi, intorno all'icona del Risorto, ci diamo un abbraccio di pace per sentirci parte dell'unico gregge alla sequela del Pastore e diciamo:

L'amore di Cristo riempia le nostre vite.

Preghiamo insieme:

Dell'amore del Signore è piena la terra;
dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.

Tutti acclamiamo:

Dell'amore del Signore è piena la terra;
dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.

Seguono intenzioni di preghiera libere

Poi, alzando le mani, tutti recitano insieme la preghiera:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

ORAZIONE

Dio onnipotente e misericordioso,
guidaci al possesso della gioia eterna,
perché l'umile gregge dei tuoi fedeli
giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore.

Un adulto invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

Dio che ci rinnova per la vita eterna,
nella risurrezione del suo Figlio unigenito,
ci conceda il premio dell'immortalità futura.

poi, tracciando il Segno di croce su di se stesso, prosegue dicendo:

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Benediciamo il Signore!
Rendiamo grazie e Dio.

